



CRESCITA PIÙ SOLIDA DEL PREVISTO NEL 2025, MA IL 2026 SI APRE TRA CAUTELA E RIEQUILIBRI

L'economia dell'Eurozona ha chiuso il 2025 **con una crescita superiore alle attese**, sostenuta dalla **domanda interna** e dagli **investimenti pubblici**, in un contesto ancora segnato da **debolezza delle esportazioni** e **incertezza sul commercio globale**. Secondo i dati preliminari, **il PIL dell'area euro è cresciuto di circa +1,3% nel 2025**, con un incremento **+0,3% nel quarto trimestre**, confermando una maggiore resilienza rispetto alle previsioni formulate a inizio anno.

Le proiezioni macroeconomiche indicano per il **2026 una crescita intorno a +1,2%**, con un'inflazione in progressivo rientro verso il target di medio periodo e una stabilizzazione delle condizioni finanziarie, come evidenziato negli ultimi bollettini della Banca Centrale Europea.

Nel quadro complessivo, l'**Europa centro-orientale** continua a mostrare una dinamica di **crescita relativamente più sostenuta rispetto alla media UE**, trainata da **investimenti industriali, infrastrutture e fondi europei**. Tuttavia, il rallentamento della domanda esterna, in particolare da parte dei principali partner dell'Europa occidentale, rappresenta un fattore di attenzione per il 2026. In questo contesto pesa anche la **revisione al ribasso delle previsioni di crescita della Germania**, che resta un riferimento centrale per le catene del valore manifatturiere dell'intera regione. Il quadro che emerge è quello di una crescita meno fragile ma più selettiva, in cui competitività industriale, investimenti mirati e capacità di adattamento ai nuovi equilibri commerciali globali diventano elementi chiave per le imprese attive nell'Europa centro-orientale.

TOP NEWS

- **Focus Economia:** PIndustria ed export tra incertezza globale e investimenti PNRR
- **Focus Bruxelles:** Accordo UE-Mercosur: diversificazione dei mercati e nuove traiettorie per l'industria europea
- **Confindustria Albania:** Formazione e industria farmaceutica: sinergie per lo sviluppo del settore
- **Confindustria Bulgaria:** Eletto Nunziante Coraggio nuovo Presidente di Confindustria Bulgaria
- **Confindustria Romania:** Coordinamento territoriale e programma strategico di Confindustria Romania
- **Confindustria Polonia:** Relazioni industriali Polonia-Piemonte e nuove prospettive di cooperazione
- **Confindustria Serbia:** Ariston inaugura il nuovo stabilimento di Niš
- **Confindustria Ungheria:** Ilinx Hungary Kft celebra 30 anni di attività in Ungheria

per informazioni:
comunicazione@confindustriaest.eu

Official Partner





INDUSTRIA ED EXPORT TRA INCERTEZZA GLOBALE E INVESTIMENTI PNRR

Il quadro macroeconomico che emerge dalla **Congiuntura Flash di gennaio 2026** del **Centro Studi Confindustria** descrive un'economia europea e italiana caratterizzata da **forti venti contrari** e una **crescita sostanzialmente ferma** nei primi mesi dell'anno, con importanti implicazioni per le imprese e per le catene del valore attive nell'Europa centro-orientale.

I principali fattori esterni sfavorevoli includono il **deprezzamento del dollaro rispetto all'euro**, che penalizza l'export europeo verso mercati extra-UE, e **tensioni geopolitiche** (come l'andamento dei prezzi energetici e le incertezze in Venezuela e Groenlandia), elementi che alimentano cautela nelle decisioni di consumo e investimento.

Sul **fronte energetico**, il trend ribassista dei prezzi del petrolio si è invertito a inizio 2026, con il **greggio stabilmente intorno a 65 dollari al barile** e il **gas a oltre 30 euro/MWh**, livelli di costo che continuano a gravare sulla competitività delle imprese industriali. Le dinamiche dei mercati finanziari, con tassi di interesse stabili e spread dei titoli sovrani in leggero restringimento, forniscono solo un moderato conforto alle prospettive economiche.

Malgrado la debolezza complessiva della domanda aggregata, **gli investimenti restano l'unica leva significativa di sostegno alla crescita del PIL**. Indicatori settoriali mostrano una fase positiva per investimenti in impianti, macchinari e costruzioni nel quarto trimestre del 2025, sostenuta anche dalle leve del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**). **Anche il credito bancario mostra segnali di ripresa**, sebbene il costo del credito per le imprese non sia diminuito in modo significativo.

Sul **fronte dei consumi**, la propensione al risparmio delle famiglie, aumentata per effetto dell'incertezza, **frena la spesa interna** e contribuisce alla lentezza della ripresa economica, nonostante un incremento del reddito disponibile. **L'industria**, pur con indicatori di produzione altalenanti, **resta volatile**, mentre l'export continua a mostrare segnali di debolezza e l'incertezza internazionale pesa sulle prospettive delle filiere produttive europee.

Per le imprese italiane e europee con base nell'Europa centro-orientale, la congiuntura attuale sottolinea l'importanza strategica di rivedere piani di investimento e **diversificazione dei mercati di sbocco**, **rafforzare la capacità di resilienza delle filiere** e cogliere le opportunità offerte dal PNRR e da altre iniziative di policy industriale per sostenere la crescita in un contesto globale incerto.



ACCORDO UE-MERCOSUR: DIVERSIFICAZIONE DEI MERCATI E NUOVE TRAIETTORIE PER L'INDUSTRIA EUROPEA

Nel mese di gennaio, fonti istituzionali europee hanno indicato la possibilità che l'accordo di libero scambio tra **Unione Europea e Mercosur** entri in vigore **in via provvisoria già a partire da marzo 2026**, nonostante il contenzioso avviato dal Parlamento europeo presso la Corte di giustizia dell'UE. L'ipotesi di un'applicazione anticipata dell'accordo rappresenta un segnale politico rilevante, volto a evitare un ulteriore rinvio che potrebbe ritardarne l'attuazione di almeno due anni.

L'accordo coinvolge un'area di oltre 260 milioni di consumatori e interessa direttamente settori strategici per l'industria europea – **manifattura, meccanica, automotive, chimica, agroindustria e servizi** – in una fase in cui le imprese sono chiamate a ridurre la dipendenza da mercati tradizionali e ad adattarsi a un contesto commerciale globale sempre più frammentato. In questo quadro, l'apertura dei mercati di **Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay** è considerata da una parte significativa del mondo imprenditoriale europeo come una leva di riequilibrio e di rafforzamento della competitività internazionale.

Il tema assume una rilevanza specifica anche per l'Europa centro-orientale, dove molte imprese italiane ed europee operano come hub produttivi integrati nelle catene del valore continentali. L'eventuale entrata in vigore del Mercosur potrebbe infatti **incidere su strategie di reshoring, nearshoring e diversificazione geografica**, rafforzando il ruolo dei Paesi CEE come piattaforme industriali e logistiche per l'accesso a nuovi mercati extra-UE. In particolare, la capacità di combinare produzioni localizzate nell'Europa centro-orientale con sbocchi commerciali in America Latina rappresenta un'opportunità concreta per i gruppi industriali già presenti nella regione.

Per le imprese attive nell'Europa centro-orientale, l'evoluzione del dossier Mercosur rappresenta quindi non solo un tema di politica commerciale, ma un fattore strategico che incide sulle scelte di investimento, sulla configurazione delle filiere produttive e sulla capacità di intercettare nuove dinamiche di crescita nei prossimi anni.

Articolo tratto da "Oggi in Europa – Daily Brief – 23 gennaio 2026" newsletter della Delegazione di Confindustria presso l'Unione Europea.

LE RAPPRESENTANZE INTERNAZIONALI



Presidente: **Matco Gambini**
Direttore: **Christian Viganò**
Tel. **+48 577 855 550**
Email: segreteria@confindustria.pl
www.confindustria.pl



Presidente: **Marco Tozzi**
Direttore: **Adriano Pea**
Email: info@confindustria.by
www.confindustria.by



Presidente: **Roberto Massucco**
Direttore: **Nikolett Tommasi**
Tel. **+36 30 620 55 41**
Email: direzione@confindustria.hu
www.confindustria.hu



Presidente: **Anna Mareschi Danieli**
Direttore: **Emanuele Cristelli**
Tel. **+39 340 755 8070**
Email: office@confindustriasi.eu



Presidente: **Giulio Bertola**
Tel. **+40 (0) 31 8053185**
Email: info@confindustria.ro
www.confindustria.ro



Presidente: **Romano Rossi**
Direttore: **Irena Brajovic**
Tel. **+381 11 2627 982**
Email: office@confindustria.rs
www.confindustria.rs



Presidente: **Nunzio Coraggio**
Tel. **+359 2 4500012**
Email: segreteria@confindustriabulgaria.bg
www.confindustriabulgaria.bg



Presidente: **Davide Rogai**
Direttore: **Gerta Bilali**
Tel. **+355 4 2252687**
Email: info@confindustriaalbania.it
www.confindustriaalbania.it



Presidente: **Riccardo Rainone**
Direttore: **Enrico Rainone**
Email: segreteria@confindustriamacedonia.mk
www.confindustriamacedonia.mk



Tirana, gennaio 2026 | Formazione e industria farmaceutica: sinergie per lo sviluppo del settore

In occasione della conferenza per il **20° anniversario della Facoltà di Farmacia dell'Università Cattolica a Tirana**, organizzata dalla **Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio**, il **Presidente Davide Rogai**, a nome di **Confindustria Albania**, ha espresso i complimenti ai protagonisti di questo traguardo, sottolineando vent'anni di impegno nella formazione e nella ricerca farmaceutica; nel suo intervento ha inoltre richiamato **l'importanza di una collaborazione strutturata tra istituzioni, mondo accademico e industria** per garantire accesso a farmaci di qualità, rafforzare la sostenibilità del settore e favorire l'allineamento agli standard europei, evidenziando **il ruolo dell'Associazione nel tutelare gli interessi dei propri associati attivi nel comparto farmaceutico** e nel contribuire allo sviluppo di un **mercato più competitivo, sostenibile e orientato al miglioramento della salute della popolazione**.



Eletto Nunziante Coraggio nuovo Presidente di Confindustria Bulgaria

Si è svolta a **Sofia l'Assemblea Generale Straordinaria di Confindustria Bulgaria**, ospitata presso l'azienda associata **Hilton Hotel Sofia**, nel corso della quale è stato eletto **Nunziante Coraggio** nuovo **Presidente** dell'Associazione con l'**83,5%** dei voti; l'Assemblea, aperta dai saluti del **Past President Roberto Santorelli**, che ha presentato il primo **Report di Sostenibilità 2024**, ha visto anche l'intervento del **Presidente di Confindustria Est Europa Patrizio Dei Tos**, mentre il Presidente eletto ha illustrato il programma di mandato 2025-2029 e la composizione della **nuova squadra di Presidenza**, con **Vice Presidenti delegati a Infrastrutture e Trasporti, Internazionalizzazione, Cybersecurity e Industria e Sviluppo Associativo**.



Cluj-Napoca, 17–18 gennaio 2026 | Coordinamento territoriale e programma strategico di Confindustria Romania

Si è svolta a **Cluj-Napoca** la **prima riunione operativa del 2026** dei **Rappresentanti Strategici di Area di Confindustria Romania**, che ha riunito per due giorni **dieci rappresentanti** provenienti dalle principali aree del Paese, tra cui **Braşov, Bucarest, Satu Mare, Craiova, Sibiu, Piteşti, Iaşi, Arad e Timişoara**; l'incontro ha consentito di presentare l'architettura della rappresentanza economica sviluppata negli ultimi due anni, articolata sui livelli **associativo, federativo e confederativo**, nonché i **principali programmi** avviati sui temi della **manodopera**, della **diaspora** e della **sanità**, offrendo inoltre un confronto diretto sul **Programma 2026–2029** con il **candidato alla Presidenza Andrea Allocco**, e confermando il valore strategico della rete territoriale come leva a supporto degli investimenti a capitale italiano in Romania e delle imprese interessate ad avviare nuove relazioni economiche nel Paese.



Relazioni industriali Polonia–Piemonte e nuove prospettive di cooperazione

In occasione della visita istituzionale a **Torino** di **Sua Eccellenza Ryszard Schnepf, Ambasciatore della Repubblica di Polonia**, **Confindustria Polonia** ha partecipato attivamente agli incontri con le principali istituzioni politiche, accademiche ed economiche del territorio, **insieme al Vicepresidente Alessandro Saglio**, confermando la solidità delle relazioni industriali tra Polonia e Piemonte, storicamente avviate negli anni Venti con FIAT e oggi pari a circa il **25% dell'export italiano verso la Polonia** (circa **4 miliardi di euro**); la visita si inserisce in una fase di profonda trasformazione industriale, con Torino impegnata in un percorso di diversificazione oltre l'automotive e una **Polonia** che sta **rafforzando gli investimenti nel settore difesa**, pari al **4,7% del PIL**, aprendo nuove opportunità industriali e tecnologiche, anche in vista dell'**Aeromixer di Breslavia** del **19 maggio**, co-organizzato da **Confindustria Polonia**, quale piattaforma di incontro per imprese e cluster piemontesi interessati a sviluppare nuove collaborazioni e iniziative di business.



Ariston inaugura il nuovo stabilimento di Niš

L'azienda italiana **Ariston**, socio di **Confindustria Serbia**, ha inaugurato ufficialmente un nuovo stabilimento produttivo nella zona industriale "Nord 2" di Niš, dedicato alla produzione di cilindri e componenti per pompe di calore, un investimento complessivo superiore a **75 milioni di euro** che prevede l'impiego di circa **300 addetti** e ulteriori **13,6 milioni di euro** fino al completamento dei lavori; la cerimonia si è svolta alla presenza del **Presidente della Repubblica di Serbia Aleksandar Vučić**, dell'**Ambasciatore d'Italia in Serbia Luca Gori** e dei **rappresentanti di Confindustria Serbia**, tra cui la **Direttrice Irena Brajović** e l'**Addetta alle relazioni con i soci Irena Tasić**, nonché del **Presidente di Confindustria Est Europa Patrizio Dei Tos**; l'iniziativa rappresenta un rilevante impulso per l'economia locale e un ulteriore segnale della **crescente presenza industriale italiana in Serbia**, anche grazie al **coinvolgimento di numerose aziende associate a Confindustria Serbia** nella **supply chain del progetto**.



Ilinx Hungary Kft celebra 30 anni di attività in Ungheria

Nel mese di ottobre 2025 **Ilinx Hungary Kft** ha celebrato il **trentesimo anniversario della propria presenza in Ungheria**, segnando un percorso di crescita industriale solido e continuativo avviato nel **1995** come **filiale del Gruppo Ilinx** e consolidatosi nel tempo come punto di riferimento nella lavorazione dell'acciaio inox; l'evento si è svolto presso lo **stabilimento di Lőrinci** alla presenza del **management del Gruppo**, delle **istituzioni locali** e dei **partner aziendali**, con la partecipazione, tra gli altri, di **Pierluigi Rizzo**, **Amministratore Delegato di Ilinx Hungary Kft**, **Enrico Corradi**, **Presidente del Gruppo Ilinx**, e **Péter Pálkás**, **Sindaco di Lőrinci**, mentre per **Confindustria Ungheria** è intervenuta la **Direttrice Nikolett Tommasi**, a testimonianza del forte radicamento territoriale dell'azienda e del ruolo di Ilinx Hungary Kft come esempio di investimento industriale italiano di lungo periodo, fondato su competenze, occupazione qualificata e integrazione nel tessuto produttivo locale.

NUOVE NOMINE NELLE ASSOCIAZIONI



Il **Consiglio Direttivo** di **Confindustria Polonia**, presieduto dal **Presidente Marco Gambini**, ha deliberato all'unanimità la nomina dell'**Avv. Christian Viganò** quale **nuovo Direttore Generale** dell'Associazione.

Già **Project Manager** di **Confindustria Polonia** negli ultimi dodici mesi, Viganò ha maturato una solida esperienza come **legale d'impresa in Italia**, ha operato all'interno del sistema Confindustria – in particolare con **Confindustria Energia** – e parla correntemente la lingua polacca, elementi che accompagneranno il percorso di crescita e consolidamento dell'Associazione e il rafforzamento del coordinamento operativo all'interno della rete Confindustria Est Europa; Confindustria Est Europa rivolge **al nuovo Direttore Generale i migliori auguri di buon lavoro**, esprimendo apprezzamento per la nomina e per il rafforzamento della cooperazione tra le nostre realtà associative.

Il **Consiglio Direttivo** di **Confindustria Slovenia**, presieduto dal **Presidente Anna Mareschi Danieli** ha deliberato all'unanimità la nomina di **Emanuele Cristelli** quale **nuovo Direttore Generale** dell'Associazione.



Cristelli vanta una consolidata esperienza all'interno del **sistema Confindustria** e nel **contesto delle relazioni economiche internazionali**, maturata in particolare nel dialogo istituzionale e nel supporto alle imprese italiane attive nell'area, e accompagnerà la fase di rafforzamento delle attività associative e del coordinamento con la rete delle rappresentanze italiane all'estero; **Confindustria Est Europa rivolge al nuovo Direttore Generale i migliori auguri di buon lavoro**, certa che il suo contributo favorirà un ulteriore sviluppo della cooperazione operativa e istituzionale all'interno della rete CEE.

VERSO IL BUSINESS FORUM DI MAGGIO



Nel mese di **maggio** è in programma a **Belgrado** un **Business Forum internazionale** dedicato ai **temi dell'energia e delle infrastrutture**, promosso da **Confindustria Est Europa** insieme alle **rappresentanze dell'area Balcani ed Europa Orientale**; maggiori dettagli sull'iniziativa, sul programma e sulle modalità di partecipazione saranno condivisi nelle prossime settimane. **Stay tuned.**

PIÙ CHE SOCI. PARTNER.

Confindustria Est Europa promuove un modello di collaborazione strategica tra imprese, istituzioni e territori, attraverso **due strumenti pensati per creare valore condiviso**:

PARTNERSHIP TEMATICHE



Percorsi esclusivi di collaborazione per aziende che desiderano distinguersi su **ambiti strategici** come: Sostenibilità, Innovazione, Energia, Difesa, Infrastrutture, Salute, Cybersecurity e altri.

Ogni partner tematico:

- Ottiene **visibilità istituzionale** in eventi, newsletter, sito e podcast;
- **Partecipa a progetti dedicati**, tavoli tematici e missioni;
- Riceve un **badge esclusivo** e contenuti personalizzati;
- Entra in un canale di dialogo diretto con le nostre rappresentanze in Europa Centro-Orientale.

12 Aree tematiche:

- **Green Partner** – Sostenibilità e transizione verde
- **Innovation Partner** – Innovazione e tecnologie digitali
- **Infrastructure Partner** – Infrastrutture e logistica
- **Energy Partner** – Energia e sicurezza energetica
- **Cyber Partner** – Cybersecurity, intelligenza artificiale
- **Defence Partner** – Industria della difesa e dual use
- **PMI Global Partner** – Internazionalizzazione delle PMI
- **Talent Partner** – Formazione, talenti e giovani
- **Health Partner** – Life sciences, sanità, farmaceutico
- **Agri-Food Partner** – Agroindustria, filiere alimentari
- **Finance Partner** – Servizi finanziari, assicurativi, fintech
- **Culture Partner** – Diplomazia economica e cultura d'impresa

SUPPORTING PARTNER



Un'opzione flessibile per chi vuole sostenere le attività della rete con un profilo trasversale, senza vincolo tematico.

Ideale per:

- Chi si avvicina per la prima volta al nostro network;
- Chi desidera sostenere il progetto europeo di Confindustria Est Europa;
- Chi punta a consolidare la propria presenza istituzionale nei Balcani e nell'Est Europa.



Per informazioni, adesioni e collaborazioni

Scrivi a:

comunicazione@confindustriaest.eu
– per richieste media e visibilità
direzione@confindustriaest.eu – per
contatti istituzionali e formali